



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Contenuto:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA	4
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA – SEZ. OUTDOOR.....	8
PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA – SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO.....	15
SCUOLA DELL'INFANZIA	18
DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI	18
Regolamentazione degli orari	18
Il momento dell'ingresso	18
In caso di ritardo giustificato.....	18
Il momento dell'uscita	18
Uscite anticipate	19
In caso di non frequenza	19
Somministrazione di farmaci a scuola	19
Autonomia scolastica	19
Corredo scolastico.....	19
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	19
Ammissione di bambini di due anni e mezzo (anticipatari).....	20
SCUOLA PRIMARIA	21
DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI	21
Assenze/permessi alunni e relative giustificazioni	22
Utilizzo del registro elettronico e diario scolastico.....	22
Permanenza protratta in situazioni esterne di pericolo	23
Esonero dalle attività di educazione fisica.....	23
Attività extrascolastiche.....	23
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI	23

Diritti dell'alunno	23
Doveri di alunno e famiglia	24
Rapporti con le famiglie	25
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	27
DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI	27
Orari ingresso e uscita delle classi	27
Ritardo – uscita anticipata	30
Accesso ai servizi	30
Intervallo	30
Uscita al termine delle lezioni	30
Assenze alunni e relative giustificazioni	31
Utilizzo del Registro Elettronico e del diario scolastico	31
Permanenza protratta in situazioni esterne di pericolo	31
Esonero dalle attività di educazione fisica	31
Distributori automatici	32
Uso cellulare	32
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI SORTEGGIO SEZIONI AD INDIRIZZO	32
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	33
L'ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO (OdG)	33
Funzioni	34
Compiti	35
DIRITTI DELL'ALUNNO	35
DOVERI DI ALUNNO E FAMIGLIA	36
SANZIONI DISCIPLINARI	37
SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA E RESTITUZIONE ORE IN FAVORE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	38
INTERVENTO ORGANO DI GARANZIA DI ISTITUTO	38
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	39
ORGANI COLLEGIALI	40
Assemblea dei genitori	40
Consigli di classe	40
Consigli d'Istituto	40
Collegio dei docenti	40

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	42
Visite guidate	42
Viaggi d'istruzione	42
Raccolta dei contributi dei genitori.....	43
USO LOCALI SCOLASTICI.....	44

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo” Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale le diverse parti si impegnano a:

GLI INSEGNANTI	LA FAMIGLIA	GLI ALUNNI
Garantire un piano formativo basato su progetti, specificità e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione e la sua realizzazione personale.	Prendere visione del piano formativo, conddividerlo, e scegliere liberamente quale percorso sia più idoneo per i propri figli e farne motivo di riflessione, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendone gli aspetti legati alla responsabilità.
Presentare il Piano dell’Offerta Formativa impegnandosi a creare contesti di confronto e apertura sul territorio e di coinvolgimento delle famiglie.	Prendere visione del PTOF e del Patto Educativo di Corresponsabilità condividendone il valore con i propri figli.	Rispettare le disposizioni del Patto Educativo di Corresponsabilità.
Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel riconoscimento dell’identità di ciascuno studente.	Trasmettere ai ragazzi l’importanza della scuola per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.	<p>Assumere consapevolezza del proprio percorso di crescita sostenuti dalla famiglia e dagli insegnanti.</p> <p>Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.</p> <p>Favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita</p>

		della classe.
Offrire un ambiente favorevole alla crescita dello studente, valorizzandone abilità e competenze e favorendone il processo di formazione nel rispetto dei suoi tempi di apprendimento.	Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità, la libertà di insegnamento e l'espressione culturale, adottando atteggiamenti di fiducia e stima reciproca.	Assumere consapevolezza del proprio percorso di crescita e dei propri tempi di apprendimento. Contribuire alla creazione e al mantenimento di un clima favorevole per l'apprendimento.

Organizzare attività finalizzate al benessere e alla tutela della salute degli studenti.	Sostenere la scuola nelle scelte volte alla tutela della salute dei propri figli.	Comprendere il valore del benessere e della salute.
Favorire l'inclusione degli studenti promuovendo iniziative di accoglienza e valorizzazione delle unicità culturali e sociali nel rispetto di valori universali di pace ed equità.	Sostenere la scuola nella promozione di tutte le attività che possono valorizzare l'unicità dei ragazzi e sostenerli nel rispetto dei valori universali.	Rispettare e aiutare gli altri sostenendo i valori universali di pace ed equità.
Promuovere incontri significativi con le famiglie per condividere il percorso di crescita dei ragazzi e le possibili scelte educative.	Instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti al fine di sostenere e condividere i valori promossi dalla scuola.	Collaborare con gli insegnanti e aiutare i compagni a costruire insieme un clima sano e sereno.
Organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyber bullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie.	Partecipare alle iniziative di formazione e/o informazione organizzate dalla scuola. Stabilire regole e vigilare per un uso corretto da parte dei propri figli di smartphone, dispositivi digitali, ricordando loro che i danneggiamenti non saranno a carico della scuola.	Segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyber bullismo di cui fossero vittime o testimoni.

<p>Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di sostegno e di potenziamento tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.</p> <p>Favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, incentivando le attitudini personali, sviluppando i talenti e promuovendo percorsi scolastici dedicati.</p>	<p>Sostenere le scelte operate dalla scuola e collaborare con gli insegnanti per contribuire al successo scolastico e formativo.</p>	<p>Impegnarsi con continuità e in modo responsabile nel lavoro scolastico</p> <p>Frequentare regolarmente le attività scolastiche ed assolvere agli impegni di studio.</p>
<p>Dialogare con alunni e genitori attraverso un ascolto partecipe, attivo ed accogliente.</p>	<p>Promuovere nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro.</p>	<p>Collaborare con insegnanti e compagni impegnandosi a stabilire rapporti costruttivi basati sul rispetto e sulla collaborazione</p>
<p>Favorire la relazione tra gli studenti promuovendo attività ed iniziative che strutturano i principi della convivenza civile.</p>	<p>Considerare il dialogo attivo con gli insegnanti mezzo per promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi.</p>	<p>Intervenire in modo pertinente esprimendo educatamente il proprio punto di vista dimostrando di essere capaci di scelte autonome.</p>

<p>Promuovere lo sviluppo dell'identità e il rispetto delle regole, ambienti e materiali.</p>	<p>Responsabilizzare i propri figli al rispetto dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola, assumendo la consapevolezza, come genitori, che nel caso di danneggiamento ne risponderanno personalmente.</p>	<p>Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, avendone cura.</p>
<p>Favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.</p>	<p>Promuovere l'autonomia dei propri figli e il senso di responsabilità.</p>	<p>Impegnarsi in modo responsabile nell'esecuzione del lavoro scolastico.</p>
<p>Chiarire le modalità di valutazione, sottolineandone il valore formativo.</p>	<p>Mantenersi informata sulle modalità valutative.</p>	<p>Promuovere gli atteggiamenti di autovalutazione e di valorizzazione dell'errore.</p>

Condividere con le famiglie e gli studenti gli obiettivi educativi e didattici oggetto di valutazione.	Mantenersi informata sull'andamento didattico e sui percorsi educativi attivati dalla scuola.	Identificare strategie personali per evidenziare i propri punti di forza e sostenere le proprie fragilità.
Promuovere l'autovalutazione anche attraverso l'uso di feedback positivi.	Condividere le modalità valutative della scuola.	
Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni, in tutte le attività e in tutti gli ambienti.	Impegnarsi ad aiutare la/il figlia/o a sviluppare competenze ed attenzioni in merito alla sicurezza.	Impegnarsi nell'essere vigili, attenti e responsabili: ascoltando i consigli, le indicazioni ed i divieti forniti dalle maestre e dai genitori e dalla figura addetta al servizio di prevenzione e protezione scolastica: Prof. Davide Carini.

La parte riguardante gli alunni, in alcuni casi, presenta due colorazioni differenti che indicano a quale segmento scolastico si faccia riferimento: con il colore **verde** s'identifica specificatamente la scuola primaria, mentre con il colore **blu** la scuola secondaria.

Tale differenziazione pone l'accento sul diverso grado di consapevolezza che si ritiene debba esplicitarsi aumentando l'età anagrafica degli studenti.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA – SEZ. OUTDOOR

All'interno del progetto sperimentale outdoor "Fuori classe", è nata l'esigenza di aggiornare il patto di corresponsabilità di Istituto così da poter spostare i focus sulle caratteristiche specifiche metodologiche e didattiche del progetto. In quanto Comunità educante i genitori e i docenti hanno collaborato alla stesura di questo documento, in continuo aggiornamento.

Il patto educativo di corresponsabilità stabilisce un rapporto collaborativo che mette in campo insegnanti, famiglie, alunni e alunne e per questo è stato scelto di co-costruirlo ascoltando i bisogni emergenti, tenendo in considerazione la voce di ciascuno. La formalizzazione di questo patto serve a:

- promuovere una comune azione educativa;
- sostenere e proporre iniziative didattiche in Natura, promuovendo l'educazione ambientale;
- favorire l'acquisizione, per ogni persona, del proprio tempo operativo nel rispetto delle diverse possibilità;
- favorire e sostenere un clima sereno che permetta un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- far crescere e valorizzare rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione;
- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e di ciascuno.

Si è realizzato questo documento focalizzando l'attenzione sugli aspetti che caratterizzano la quotidianità dell'offerta educativa e formativa in Natura:

EDUCAZIONE DEL SÉ _ EDUCAZIONE IN NATURA _ AUTONOMIE _ MATERIALI _ SICUREZZA _ ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE

NOI DOCENTI →	A BAMBINE E BAMBINI CHIEDIAMO	← NOI GENITORI
EDUCAZIONE DEL SÉ		
<p>Ci adoperiamo per creare un clima di classe sereno, favorendo comunicazione e collaborazione.</p>	<p>di rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale scolastico, l'ambiente (salutare, ringraziare, rivolgersi alle persone con cortesia, avere cura dell'ambiente naturale, degli spazi e del materiale personale e comune).</p>	<p>Ci adoperiamo per promuovere in famiglia un clima sereno, di rispetto reciproco. Ci impegniamo a far rispettare ogni ambiente e le persone con cui si entra in relazione. Trasmettiamo l'importanza della cura degli spazi comuni così come dei propri materiali.</p>
<p>Valorizziamo gli aspetti positivi di ciascun alunno/a per aiutarlo/a a crescere felice e consapevole di limiti e risorse personali.</p>	<p>di mettersi in gioco in ogni situazione, relazionandosi con adulti e pari.</p>	<p>Sosteniamo i nostri figli nei propri interessi sollecitandolo ad ampliarli, accompagnandoli in successi e sconfitte.</p>
<p>Abbiamo l'intenzione di formare bambini e bambine responsabili, liberi/e nel pensiero, portatori/trici di pace e di progresso, nella consapevolezza che l'ambiente classe è un training per la vita, con i propri conflitti, scontri, emozioni e risoluzioni.</p>	<p>di capire che si fa parte di un gruppo, di essere responsabili quindi di se stessi e dei compagni, con i quali condividono spazi, materiali e idee. Di accettare ogni compagno/a nel proprio modo di essere, nelle proprie opinioni, e rispettare lo spazio fisico e di azione di ognuno. In caso di divergenze ciascuno è invitato ad esprimere il proprio disagio con delicatezza e rispetto, mostrando crescente capacità di ascolto e gestione delle emozioni.</p>	<p>Guidiamo i nostri figli nella ricerca di strategie per star bene con se stessi e con gli altri, esprimendole loro emozioni nel bene e nel male. Li aiutiamo ad affrontare i piccoli conflitti quotidiani abbandonando i pensieri negativi e guidando il bambino verso un pensiero positivo, che miri alla risoluzione dei conflitti attraverso il dialogo, senza alcun uso della violenza o della prevaricazione.</p>

EDUCAZIONE IN NATURA		
Attraverso le proposte ludiche educative e didattiche in Natura e in aula, ci adoperiamo per stimolare curiosità, immaginazione e creatività assecondando e sostenendo gli interessi di ciascuno, rispettandone i tempi e le modalità.	di sentirsi liberi di giocare, sperimentare, ridere e sporcarsi.	Promuoviamo attività all'aperto e in Natura.
promuoviamo azioni di salvaguardia dell'ambiente per la formazione di un cittadino consapevole dell'importanza del rispetto ambientale, del proprio territorio e del pianeta Terra.	rispetto e cura dell'ambiente in cui vivono e giocano, a partire da piccole azioni quotidiane.	Rendiamo consapevoli i nostri figli dell'importanza e della cura dell'ambiente, ponendo attenzione al riciclo dei prodotti utilizzati e all'uso consapevole di energia e acqua.

AUTONOMIE		
Proponiamo ambienti pensati a misura degli autentici bisogni del bambino che stimolino la curiosità e favoriscano sperimentazione e conoscenza il più possibile in autonomia..	di sperimentare in modo autonomo seguendo i propri interessi e curiosità, ponendosi sempre nuove domande e traguardi.	Ci impegniamo a non sostituirci ai nostri figli ogni qualvolta non sia necessario.
Indirizziamo lo sviluppo dell'autonomia degli alunni attraverso le routine condivise con loro e che definiscono gli spazi sicuri (non solo fisici) entro i quali essi possono agire in libertà. L'adulto sarà sempre presente ed interverrà in caso di necessità.	di evitare qualunque azione che possa danneggiare se stessi, gli altri, spazi o cose rispettando le modalità di organizzazione stabilite.	Ci impegniamo in un percorso quotidiano finalizzato a rendere autonomi i nostri figli.

<p>Accompagniamo i bambini verso la consapevolezza che i limiti della libertà sono legati al benessere della comunità.</p>	<p>di conoscere le regole stabilite e di impegnarsi a rispettarle, secondo i propri tempi di interiorizzazione</p>	<p>Agiamo affinché si creino le condizioni grazie alle quali i nostri figli possano fare da soli, organizzando l'ambiente e i tempi, anche a casa, in maniera che siano facilitanti all'agire autonomo del bambino stesso.</p>
--	--	--

<p style="text-align: center;">MATERIALI</p>		
<p>Nei momenti in Natura abbiamo cura di fornire spiegazioni e indicazioni sul Muoversi in Natura con la corretta attrezzatura.</p>	<p>di utilizzare autonomamente e responsabilmente attrezzi, per sviluppare forti competenze di vita:</p> <p>nel vestirsi (utilizzo di stringhe, bottoni, cerniere, fili),</p> <p>nell'alimentarsi (utilizzo di coltello, pelapatate, schiaccianoci, borraccia);</p> <p>nella costruzione di arnesi e materiali utili all'approfondimento delle conoscenze (utilizzo di cacciavite, tenaglia, pinza, martello, forbici);</p> <p>nell'allestimento dell'ambiente a misura di bambino e per il suo benessere (scopa, sapone, moschettoni e fischietto);</p> <p>-nell'approfondire le conoscenze sperimentando con le mani (perline, cotone idrofilo, fili di metallo, aghi, colla a caldo)</p>	<p>Invitiamo i nostri figli ad utilizzare strumenti e materiali adatti allo scopo che intendono raggiungere.</p>

Presentiamo i materiali e il loro uso corretto sostenendo l'autonomia, la cura e il rispetto per gli spazi e i materiali comuni.	di avere massima cura dei materiali e di impegnarsi per portare a termine ogni attività intrapresa.	Educhiamo alla cura dei propri materiali e di quelli altrui cercando di stimolare la condivisione e l'utilizzo in comune.
--	---	---

SICUREZZA		
Abbiamo il dovere di vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni e delle alunne, in tutte le attività ed in tutti gli ambienti scolastici indoor e outdoor.	di impegnarsi nell' essere vigili, attenti, responsabili: ascoltando i consigli, le indicazioni e i limiti dati dai maestri.	Siamo consapevoli del fatto che, in caso di incidenti o danni a cose o persone causate dai propri figli nel corso delle attività didattiche (sia dentro che fuori dall'edificio scolastico), l'affidamento del minore alla custodia dei docenti, pur sollevando i genitori dalla presunzione di "culpa in vigilando", non li solleva però anche dalla responsabilità della "culpa in educando"(Articolo 2048 c1 - codice civile)
Per qualsiasi attività con l'uso di attrezzi ci impegniamo a fornire chiara spiegazione e misure di sicurezza adeguate (guanti, distanze, ecc) E' nostro compito controllare che i bambini abbiano compreso tali regole, nonché vigilare sul rispetto delle stesse.	di utilizzare autonomamente e responsabilmente attrezzi, mostrando di sviluppare cura e attenzione.	Siamo consapevoli delle informazioni sull'utilizzo di attrezzature da parte dei nostri figli..

<p>Siamo responsabili della supervisione dell'alunno in qualsiasi attività, sia essa didattica, sperimentale-pratica e/o ricreativa.</p>	<p>di muoversi autonomamente e in maniera responsabile in tutti gli spazi e di accedere alle attrezzature adatte, messe a disposizione di tutti.</p>	<p>Ci impegniamo ad aiutare i nostri figli a sviluppare attenzioni in merito alla sicurezza relativa ai materiali, all'ambiente e alla propria autonomia di movimento, così come quella riguardante l'aula, la scuola o l'ambiente esterno.</p>
--	--	---

ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE		
<p>Riteniamo essenziale il dialogo e al confronto costruttivo con i genitori, individuando appositi momenti dedicati o al bisogno su richiesta. Ci impegniamo a costruire un rapporto di fiducia con i genitori e ci rivolgiamo a loro per condividere situazioni importanti riguardanti i figli. Siamo disponibili al dialogo e al confronto costruttivo con gli alunni e le alunne, nel rispetto dei reciproci ruoli.</p>	<p>di rivolgersi all'adulto in ogni momento in cui sentono il bisogno di parlare, confrontarsi e sentirsi ascoltati.</p>	<p>Crediamo nell'alleanza educativa tra genitori e insegnanti, essenziale per la buona crescita dei nostri figli e per un clima familiare sereno. Siamo disponibili allo scambio di idee e opinioni sui nostri figli trovando momenti dedicati ad un dialogo sincero e costruttivo.</p> <p>Ci impegniamo a costruire un rapporto di fiducia con gli insegnanti e ci rivolgiamo a loro per indicazioni su metodologie didattico-educative, contenuti didattici e situazioni che riguardano direttamente i nostri figli.</p>
<p>Comunichiamo in modo chiaro e trasparente gli orari che scandiscono la giornata scolastica e ci impegniamo a rispettarli per il benessere di tutte le persone coinvolte e per il buon funzionamento della comunità scolastica.</p>	<p>di conoscere gli orari che scandiscono la giornata scolastica e di rispettarli.</p>	<p>Cercheremo con impegno di aderire agli impegni e alle scansioni temporali delle giornate scolastiche.</p> <p>In caso di ingressi posticipati o uscite anticipate, comunicheremo con i docenti tempestivamente e sarà nostra cura raggiungerli nel luogo della lezione.</p>

<p>Comunichiamo tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● diario ● registro elettronico ● numero telefonico della sezione ● mail ● piattaforma Classroom 	<p>di aver cura del proprio diario e di mostrare all'insegnante e a casa le comunicazioni giornaliere.</p>	<p>Conosciamo e utilizziamo le differenti vie di comunicazione in modo agile e consapevole.</p>
<p>Ci assicuriamo che l'uscita da scuola avvenga in sicurezza e nel rispetto del Regolamento di Istituto, controllando che nessun bambino esca da solo per tornare a casa, e assicurandoci che gli adulti che lo prendono in custodia siano regolarmente delegati e maggiorenni.</p>	<p>di salutare gli insegnanti e indicare loro l'adulto che li prende in custodia prima di uscire dal cancello.</p>	<p>Ci assicuriamo di garantire ai nostri figli un'uscita da scuola in sicurezza, fornendo agli insegnanti deleghe e documenti necessari per il ritiro da parte di terzi.</p>
<p>Rendiamo partecipi le famiglie delle attività svolte in classe attraverso la piattaforma Classroom, con brevi descrizioni, foto e video. Diffondiamo le proposte didattiche e le esperienze in Natura tramite Blog e riviste, sempre nel rispetto della privacy del bambino.</p>	<p>di aprire la piattaforma Classroom con i propri genitori e raccontare ciò che ha vissuto, liberamente.</p>	<p>Consultiamo la piattaforma Classroom per essere pienamente partecipi e consapevoli delle esperienze vissute a scuola, di successi e traguardi raggiunti da nostro figlio.</p> <p>Siamo a conoscenza dell'interesse di ricerca verso le metodologie outdoor e dell'importanza di condivisione e diffusione di buone prassi.</p>

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA – SEZ. INDIRIZZO SPORTIVO

VOCI DEL CONTRATTO FORMATIVO	I DOCENTI SI IMPEGNANO	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO	I GENITORI SI IMPEGNANO
Partecipazione	<p>... a progettare e promuovere iniziative (uscite, eventi, manifestazioni, campionati, tornei...) motivanti e rispondenti alle esigenze formative degli alunni.</p> <p>... a coinvolgere attivamente e costruttivamente gli alunni esonerati dall'attività pratica delle lezioni.</p>	<p>... a partecipare con interesse, attenzione e impegno a tutte le lezioni e attività proposte.</p> <p>... a partecipare alle lezioni anche qualora impossibilitati all'attività pratica, seppur con ruoli e compiti definiti.</p>	<p>... ad assicurare la frequenza indistinta dei figli alle lezioni e a sostenerne la partecipazione attiva alle proposte formative offerte.</p> <p>... a limitare le richieste di esonero dalla parte pratica delle lezioni alle sole evenienze salutari indicate e accertate dai medici, a documentarle e comunicarle tempestivamente e ad astenersi dalla richiesta di ingresso posticipato o uscita anticipata da scuola.</p>
Compiti	<p>... ad assegnare compiti motivanti.</p>	<p>... a svolgere i compiti assegnati con completezza e nei tempi indicati.</p>	<p>... a controllare che i figli assolvono i compiti assegnati con esautività e nei tempi previsti.</p>
Comunicazioni	<p>... a scrivere sul registro elettronico e/o Classroom ogni compito e/o avviso.</p>	<p>... a scrivere sul diario i compiti e le informative dettate.</p> <p>... a mostrare gli avvisi ai genitori e farli firmare.</p> <p>... a consultare ogni giorno il diario, il registro elettronico e Classroom.</p>	<p>... a consultare il diario, il registro elettronico e Classroom quotidianamente e a firmare gli avvisi.</p>

Materiale	... ad avvalersi del materiale scolastico e richiedere agli alunni le sole dotazioni supplementari indispensabili.	... ad aver cura del materiale scolastico, usandolo con appropriatezza e, concluso l'uso, a riporlo a posto. ... ad usare il solo materiale scolastico indicato dagli insegnanti e nei momenti richiesti. ... ad aver cura del materiale acquistato e portarlo quando richiesto.	... a responsabilizzare i figli alla cura della dotazione scolastica. ... a prendersi carico dell'eventuale riparazione o sostituzione del materiale rotto dai figli per uso improprio. ... a munire i figli dell'eventuale materiale straordinario richiesto.
Abbigliamento ed effetti personali	... a richiedere l'abbigliamento "ginnico" essenziale senza preclusioni di marche e modelli.	... a indossare abbigliamento sportivo e calzare scarpe da ginnastica allacciate e pulite esclusive per la palestra. ... a non indossare effetti personali che possano recare danno a se stessi o altri e a provvedere alla loro custodia.	... a dotare i figli dell'abbigliamento e delle scarpe idonee alla pratica sportiva e ad assicurarsi che li portino con sé a scuola. ... a responsabilizzare i figli alla custodia dei propri effetti personali.
Spogliatoi	... a consentire agli alunni di cambiarsi prima e dopo l'attività pratica.	... a mantenere integri l'arredo e le pareti. ... a effettuare le operazioni di cambio con sollecitudine e diligenza. ... a portarsi negli spogliatoi il solo materiale indispensabile. ... a eseguire il cambio degli indumenti imprescindibile alla propria igiene personale al termine della parte pratica delle lezioni..	... a dotare gli alunni dell'abbigliamento di cambio indispensabile all'igiene personale.
Dispositivi elettronici	... a richiederne l'eventuale uso solo per ragioni didattiche.	... a usarli solo su sollecitazione degli insegnanti, lasciandoli disattivati in luogo sicuro.	... a responsabilizzare i propri figli sull'uso consapevole dei dispositivi elettronici.

Ambienti di lavoro	... a sfruttare tutti gli spazi di lavoro utili e a favorire l'attività motoria all'aria aperta.	... a recarsi negli spazi di lavoro interni o esterni alla scuola solo in presenza dei docenti.	... a responsabilizzare i figli sul comportamento da adottare nei diversi ambienti di lavoro.
Centro Sportivo Scolastico e Campionati Sportivi Studenteschi	... ad aderire alle manifestazioni sportive indette dal MIUR rispondenti agli interessi degli alunni e alle loro esigenze formative.	... a partecipare alle manifestazioni sportive indette dal MIUR e proposte dai docenti, consegnando i certificati di idoneità alla pratica sportiva non agonistica o agonistica richiesti.	... a provvedere alla visita medica dei figli e all'acquisizione dei certificati di idoneità alla pratica sportiva non agonistica o agonistica richiesti.

Il presente contratto è stato letto e sottoscritto dal Dirigente Scolastico per conto dei Docenti, dal DSGA per conto del personale ATA e dai genitori del Consiglio d'Istituto.

I Genitori possono ricorrere, in caso di controversie in ordine a decisioni di carattere disciplinare, presso il Comitato di Garanzia dell'Istituto, presieduto dal Dirigente Scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI

Ogni plesso della scuola dell'infanzia dell'I.C. Pegli è un ambiente accogliente che vuole garantire il benessere dei bambini e delle bambine.

I plessi sono i seguenti:

- VILLA BANFI situata in Via Pegli 39/A
- VIALE MODUGNO situata in Viale Modugno 20
- L'ALBERO AZZURRO situata in Via Opisso 37
- NEMO situata in Via Cialli 9
- LE PRATOLINE situata in Via Granara 10

Regolamentazione degli orari

Le entrate e le uscite sono uguali per tutti i plessi:

- INGRESSO Dalle 8:15 alle 8:45
- ULTIMA USCITA Dalle 16:00 alle 16:15

Uscite opzionali:

- Prima uscita (facoltativa) dalle 11.45 alle 12.00
- Seconda uscita (facoltativa) dalle 13.30 alle 14.00

I cinque plessi differiscono in parte negli orari per motivi di organizzazione interna.

Le insegnanti ritengono importante che le famiglie rispettino le seguenti regole per permettere ai bambini e alle bambine una partecipazione significativa alle attività pensate e perché tutti possano "stare bene" a scuola.

Il momento dell'ingresso

I genitori/ accompagnatori accedono direttamente alla scuola consegnando i bambini direttamente alla maestra.

In caso di ritardo giustificato

Le variazioni di orario sono previste in un'entrata e/o in uscita solo per bambini che frequentano terapie riabilitative o comunque in casi eccezionali (es: una visita medica o vaccinazione) che vanno segnalati alle insegnanti anticipatamente.

Si prega di telefonare alla scuola per comunicare l'eventuale presenza per la refezione entro le ore 9.

Quando il bambino o la bambina entra fuori orario, deve essere lasciato alla collaboratrice, che lo porterà in sezione.

Il momento dell'uscita

Il bambino viene affidato al genitore o eventuali delegati menzionati sul modulo consegnato dalle insegnanti ad inizio d'anno.

Se, mentre gli alunni sono a scuola, viene diramata l'allerta meteo rossa, i genitori, (no delegati), che vogliono comunque ritirare i propri figli dovrebbero permanere per sicurezza, all'interno dell'edificio scolastico, tuttavia, compilando l'apposito modulo di manleva potranno uscire. Si prega

comunque di prendere visione delle norme contenute nel piano delle emergenze. La permanenza all'interno della scuola in questi due anni pandemici è stata sospesa per ovvi motivi sanitari.

Uscite anticipate

Devono essere richieste solo in casi eccezionali (non per attività sportive) per non disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche, vista la possibilità di scegliere tra diversi orari di uscita e mantenendo alto il livello di sicurezza.

I genitori, per nessun motivo, in caso di richiesta di uscita anticipata possono accedere direttamente alle aule.

In caso di non frequenza

Se un bambino non frequenta per tre mesi consecutivi e la famiglia non giustifica l'assenza alle insegnanti, la Direzione considera il posto disponibile per eventuali nuovi iscritti.

Somministrazione di farmaci a scuola

Il personale scolastico NON può somministrare farmaci. In casi eccezionali andranno concordati opportuni Protocolli sanitari.

Autonomia scolastica

Si chiede ai genitori di:

- vestire i bambini e le bambine in modo pratico (es: pantaloni con elastico evitando bretelle, cinture, salopette, body...) perché questo facilita l'avviamento all'autonomia dei piccoli.
- non permettere che i bambini e le bambine portino a scuola oggetti di valore per evitare che vengano smarriti o rovinati;
- non permettere che i bambini e le bambine portino a scuola i loro giocattoli per evitare litigi e spiacevoli malintesi;
- far fare colazione ai bambini a casa.

Corredo scolastico

- Un grembiulino e abbigliamento comodo;
- Uno zainetto;
- Una borraccia;
- Un sacchetto contenente un cambio completo, stagionale.

Tutto contrassegnato con nome e cognome

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per questo ordine di scuola, la possibilità di esaudire le richieste è determinata dal numero possibile di accoglienza di ogni singola sezione. Ciò dipende da:

- quanti bambini sono transitati nella Scuola Primaria lasciando quindi posti liberi;
- dall'oggettiva disponibilità dovuta alle problematiche interne della sezione (spazi a disposizione);
- organizzazione interna per presenza di alunni con L.104.

Ogni unità scolastica della scuola dell'Infanzia di norma può accogliere fino a 28-29 alunni. Lo spazio fisico è la prima variabile ostativa nel nostro Istituto: non tutte le nostre aule possono accogliere numeri così alti per l'esiguità dello spazio a disposizione. Per norma ogni bambino dovrebbe avere a disposizione mq 1,8.

Il numero effettivo viene valutato in base all'oggettiva disponibilità, coordinato anche alla presenza in sezione di alunni in situazione di disabilità. La Legge permetterebbe di ridurre il numero di alunni per sezione, ma di fatto questo rimane solo un elemento auspicato, non potendo eventualmente "aprire" nuove sezioni e dare a tutti i bimbi la possibilità di frequentare la Scuola dell'infanzia che, di fatto, è una scuola del diritto e non una scuola dell'obbligo.

Infine per quanto riguarda l'accoglienza delle preferenze, la Scuola prioritariamente accoglie le richieste che partono da effettive e documentate necessità familiari, lasciando poi il completamento numerico con le preferenze manifestate.

Ammissione di bambini di due anni e mezzo (anticipatari)

- Possono frequentare i bimbi di due anni e mezzo che hanno il controllo sfinterico e che hanno una discreta autonomia nel momento del pasto;
- Vengono inseriti i bambini in base al mese di nascita, ossia quelli nati a Gennaio hanno la precedenza rispetto a quelli di Febbraio, Marzo...;
- Hanno la precedenza i bambini con fratelli e sorelle già frequentanti la Scuola dell'infanzia o una scuola Primaria dell'I.C. o la Secondaria Rizzo-Alessi;
- L'inserimento a Gennaio dura almeno una settimana e i bambini e le bambine vengono suddivisi in due turni (dalle 8.30 alle 10.00 oppure dalle 10.30 alle 12.00);
- Gli orari delle settimane successive sono indicati dalle insegnanti che valutano ogni singolo caso con le famiglie, ma sarebbe auspicabile, per il benessere dei piccoli, la permanenza a scuola sino alle ore 14:00, fino al compimento del loro terzo anno di età;
- È previsto l'inserimento di bambini anticipatari in ogni sezione in base alla disponibilità numerica.
- Se si verificano liste di attesa hanno sempre la precedenza le iscrizioni di bambini di 5-4-3 anni.

Data la situazione di emergenza sanitaria, le insegnanti saranno molto scrupolose nel far rispettare il presente regolamento.

SCUOLA PRIMARIA

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI

Il tempo pieno è comprensivo della mensa. Nel tempo normale è possibile usufruire della mensa nei due giorni nei quali è previsto il rientro. La vigilanza degli alunni all'ingresso è affidata al personale ausiliario.

Nell'incertezza dei possibili accadimenti post-pandemia le classi mantengono, per l'ingresso e l'uscita, lo scaglionamento orario come sotto riportato:

Scuola Pascoli Via Opisso	Classi I A e I B entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classi II A e II B entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
Scuola Pascoli Via Pallavicini	Classi III A e III B entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classi IV A e IV C entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
	Classi V A e V C entrata ore 8:00 uscita ore 16:12
	Classe V B entrata ore 8:00 uscita ore 12:12 (lunedì – mercoledì - venerdì) entrata ore 8:00 uscita ore 16:12 (martedì- giovedì)
Scuola Ada Negri	Classi I A e I B entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classe I N entrata ore 8:18 uscita ore 12:30 (martedì – mercoledì - venerdì) entrata ore 8:18 uscita ore 16:30 (lunedì- giovedì)
	Classi II A - II B entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
	Classe III B entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classe IV C entrata ore 8:08 uscita ore 12:20 (martedì – mercoledì - venerdì) entrata ore 8:08 uscita ore 16:20 (lunedì- giovedì)
Scuola Villa Rosa	Classi III A e III C entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classe III N entrata ore 8:08 uscita ore 12:20 (martedì – mercoledì - venerdì) entrata ore 8:08 uscita ore 16:20 (lunedì- giovedì)
	Classi IV A e IV B entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
	Classi V A e V B entrata ore 8:00 uscita ore 16:12
	Classe V C entrata ore 8:00 uscita ore 12:12 (martedì – mercoledì - venerdì) entrata ore 8:00 uscita ore 16:12(lunedì- giovedì).
Scuola Villa Banfi	Classe I entrata ore 8:18 uscita ore 16:30
	Classe II entrata ore 8:18 uscita ore 16:30

Scuola Emanuelli	Classe III entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
	Classe IV entrata ore 8:08 uscita ore 16:20
	Classe V entrata ore 8:08 uscita ore 16:20

La scuola è disponibile alla concessione dell'uso dei locali per attivare il pre-scuola che è affidato a cooperative esterne. Le famiglie, che volessero usufruire di tale servizio a pagamento, accompagneranno i bambini all'ingresso della scuola dove si eroga tale servizio consegnandoli direttamente al dipendente della cooperativa. Il personale incaricato dalle cooperative avrà cura di accompagnare i bambini al plesso di frequenza e si accerterà dell'avvenuto ingresso dei bambini nell'edificio al suono della campanella. Per il polo Villa Rosa/Ada Negri l'aula dedicabile all'attività di pre-scuola è stata individuata in Villa Rosa.

Nel presente anno scolastico il servizio di pre-scuola non è stato ancora attivato dalle cooperative presenti nel territorio per mancanza di iscrizioni.

Assenze/permessi alunni e relative giustificazioni

Al fine di un regolare svolgimento delle lezioni si richiede la massima puntualità.

In caso di assenza, è richiesta la giustificazione scritta da parte del genitore sul diario, l'insegnante della prima ora del mattino provvede alla giustificazione dell'assenza.

In caso di indizione di sciopero del personale, le famiglie saranno avvertite con congruo anticipo e potrebbero seguire comunicazioni circa eventuali variazioni d'orario o sospensione delle lezioni.

All'inizio dell'anno, i genitori possono presentare alle insegnanti di classe l'elenco delle persone delegate.

Se all'inizio dell'anno non è stato presentato l'elenco, l'alunno potrà essere ritirato solamente da uno dei genitori o da un tutore o, in caso di eccezionalità, l'alunno potrà essere ritirato da una persona diversa dal genitore solo se munita di delega firmata dal medesimo (anche tramite diario dell'alunno).

In caso di ritardo, all'ingresso i genitori (o i delegati) dovranno compilare la giustificazione utilizzando il modulo preposto che si trova nel diario; nel caso in cui l'alunno non fosse accompagnato, l'insegnante chiederà attraverso il diario di giustificare il ritardo sull'apposito registro, salvo situazioni conosciute dai docenti (fratelli in altri plessi o che effettuano l'uscita in diverse parti del plesso stesso).

In caso di uscita anticipata, i genitori (o i delegati) dovranno compilare l'apposito modulo sul diario. Gli alunni autorizzati (per validi e documentati motivi) possono entrare o uscire in orario differente da quello stabilito, senza ulteriori giustificazioni.

I genitori non possono accedere ai locali della scuola e tanto meno alle classi stesse, (chiedere eventuale autorizzazione).

Gli alunni non possono accedere ai locali scolastici dopo la fine delle lezioni. Saranno fatte eccezioni per oggetti di assoluta necessità o di particolare valore; in tal caso l'alunno dovrà essere accompagnato da un docente o da un collaboratore.

Utilizzo del registro elettronico e diario scolastico

Gli alunni devono avere sempre con sé il diario scolastico.

Ogni alunno deve avere cura del proprio diario e annotare su di esso i compiti, le lezioni assegnati e gli avvisi.

Le altre comunicazioni relative a: valutazioni, annotazioni sul comportamento vanno scritte sul diario e/o sul registro elettronico a cui la famiglia deve accedere periodicamente per consultazione di voti, note e bacheca avvisi e circolari. Il registro e il diario vanno controllati quotidianamente dai genitori che sono tenuti a firmare la presa visione di tutte le comunicazioni in essi contenute.

Permanenza protratta in situazioni esterne di pericolo

In caso di allerte meteo o di prevedibili situazioni esterne di pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico potrebbe ritenere opportuna la permanenza a scuola degli alunni oltre il termine delle lezioni. La Scuola garantisce comunque la vigilanza fino a constatazione di cessato pericolo.

Si raccomanda ai genitori di leggere attentamente sul sito della scuola le informazioni per la gestione delle emergenze.

Esonero dalle attività di educazione fisica.

Per l'esonero dalle attività di Educazione Fisica è necessario presentare domanda indirizzata al Dirigente Scolastico, unita ad un certificato medico che ne precisi i motivi ed indichi la durata dell'esonero. Si precisa che l'alunno esonerato deve essere presente alle lezioni di Educazione Fisica.

Attività extrascolastiche

Gli alunni che aderiscono alle diverse iniziative, a fine lezione, vengono consegnati dagli insegnanti ai responsabili delle attività e ritirati dai genitori/delegati negli orari e nei luoghi concordati.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In questo ordine di scuola le variabili sono maggiori, iniziando dalle osservazioni che gli insegnanti della scuola dell'Infanzia trasmettono ai docenti della Scuola Primaria che esprimono le caratteristiche specifiche del bambino, della bambina, il grado di socializzazione e di relazione, l'indipendenza e l'autonomia.

Valgono ovviamente in modo sempre privilegiato le necessità legate alla sfera della salute e delle problematiche familiari documentate. Per le scuole ove sono presenti almeno due sezioni omogenee per organizzazione (a tempo pieno soprattutto) le classi vengono formate dopo le prime due settimane di scuola. In questa prima fase d'avvio della nuova realtà scolastica, i docenti in compresenza per scelta organizzativa, deliberata in Collegio Docenti e in Consiglio d'Istituto, lavorano a gruppi misti, cercando di individuare in modo precoce possibili gruppi funzionali ed efficaci per le esperienze future.

Si considera la consistenza della leva, quanti sono i maschi e le femmine, il semestre di nascita per dare una composizione del gruppo attenta ai livelli cronologici, messi in relazione anche con le prime osservazioni effettive.

ASPETTI PRINCIPALI CHE REGOLANO LA VITA SCOLASTICA

Diritti dell'alunno

1. L'alunno ha diritto alla formazione attraverso l'istruzione, nel rispetto dell'identità e della pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le capacità personali degli studenti, realizzando un percorso di apprendimento che tenga conto delle situazioni di disagio o di svantaggio.
2. La scuola garantisce l'equità di trattamento e il rispetto della persona dell'alunno, promuovendo la creazione di un clima di classe e di gruppo positivo.
3. L'alunno ha diritto di essere informato sulle regole che caratterizzano la vita del gruppo

classe e della scuola. L'alunno ha diritto ad essere coinvolto attivamente nelle scelte relative alla vita di tutta la comunità scolastica, al fine di sentirsi responsabile in prima persona.

4. L'alunno ha diritto ad essere informato tempestivamente sulle valutazioni e sulle motivazioni che le hanno determinate. La valutazione deve avere una funzione formativa e permettere di individuare i propri punti di forza e di debolezza in modo da migliorare il rendimento.
5. Gli alunni hanno diritto ad avere un insegnamento che tenga conto dei loro ritmi e delle loro modalità di apprendimento e la scuola si impegna a rispettare questo diritto anche attraverso l'utilizzo di tutte le risorse disponibili e l'esplicitazione delle strategie e modalità adottate.
6. Gli alunni stranieri e/o di religioni diverse da quella cattolica hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, anche attraverso iniziative di accoglienza. La scuola d'altra parte promuove la conoscenza della cultura del nostro paese.
7. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - interventi di recupero e valorizzazione delle capacità individuali;
 - iniziative per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti.
 - disponibilità di un'adeguata strumentazione funzionale alla didattica;
 - interventi di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con le famiglie e con le associazioni/enti del territorio.

Doveri di alunno e famiglia

1. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a fare in modo che gli alunni:
 - frequentino regolarmente le lezioni;
 - rispettino l'orario di ingresso, di uscita e l'orario settimanale scelto al momento dell'iscrizione;
 - portino il materiale richiesto;
 - tengano un abbigliamento consono.
 - svolgano i compiti assegnati
2. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti, in caso di assenza, a fare in modo che i ragazzi si informino sul lavoro svolto a scuola e a far aggiornare il percorso sui quaderni, compatibilmente con le condizioni di salute e i problemi familiari di quel momento, secondo le modalità stabilite dai docenti e comunicate ai genitori durante le assemblee di classe.
3. Gli alunni sono tenuti a scrivere gli avvisi sul diario e le comunicazioni relative a valutazioni e comportamenti.

I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a controllare quotidianamente il diario, i quaderni e a firmare eventuali comunicazioni. I genitori potranno collegarsi al registro elettronico per visionare assenze, valutazioni, comunicazioni e lezioni assegnate.

4. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti non richiesti, dei quali la scuola non è in nessun caso responsabile.
5. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, a cui hanno diritto per se stessi.
6. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole stabilite dal gruppo classe e delle regole stabilite per creare buone condizioni organizzative e di sicurezza.
7. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente e a non danneggiare i materiali propri e della scuola e a comportarsi in modo da non recare danni alle strutture della scuola ed ai materiali altrui. Gli alunni sono corresponsabili dell'ambiente scolastico e sono tenuti ad averne cura.

Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni (o chi ne fa le veci):

1. Devono controllare quotidianamente il registro elettronico, il diario scolastico;
2. Sono tenuti a mantenere rapporti regolari con i docenti. Tali rapporti mirano a conoscere l'andamento disciplinare e didattico del figlio e a favorire un armonico e globale processo di crescita;
3. Devono essere rintracciabili in ogni momento della permanenza a scuola degli alunni: a tal fine è opportuno che forniscano alla scuola non soltanto il numero di cellulare, ma anche i numeri del loro posto di lavoro o quello di persone di loro fiducia a cui rivolgersi in caso di necessità;
4. In caso di indisposizioni o piccoli malesseri, si informerà immediatamente la famiglia; saranno i genitori a valutare l'opportunità o meno della permanenza a scuola del figlio. Nel caso di sintomatologia riconducibile al Covid, la famiglia dovrà immediatamente attivarsi per prelevare l'alunno e seguire il protocollo relativo stabilito da ASL. In caso di riconosciuta o presunta gravità del malessere stesso, la scuola di sua iniziativa e senza attendere l'assenso della famiglia, provvederà a contattare la Pubblica Assistenza per un immediato precauzionale trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso del più vicino ospedale;
5. I rapporti con le famiglie degli alunni saranno sempre improntati all'idea fondamentale della massima collaborazione possibile. Essi si realizzeranno attraverso i colloqui periodici individuali per riferire l'andamento degli apprendimenti e della loro valutazione;
6. Nell'anno scolastico 2022-2023 i colloqui potranno avvenire in presenza e si mantiene la possibilità di effettuarli via Meet secondo il parere del team docenti e le diverse necessità.

I contatti saranno, se necessario, tenuti anche attraverso comunicazioni scritte e telefoniche per il rapido e reciproco scambio di informazioni. Sarà soprattutto attraverso la mediazione dei rappresentanti di classe e attraverso le assemblee di classe dei genitori, che si potrà attuare una fattiva collaborazione nell'interesse della scuola e delle famiglie.

In ultima analisi il rapporto docenti-genitori non deve limitarsi a comunicazioni relative al generico andamento scolastico individuale e collettivo, ma deve mirare al coinvolgimento dei genitori in modo da favorire corresponsabilmente la formazione degli alunni.

NOTA BENE:

Gli strumenti di comunicazione istituzionale sono il diario e il registro elettronico. La comunicazione è supportata anche dalla piattaforma Meet e dalle mail istituzionali.

L'uso di ulteriori canali quali messaggistica via cellulare o scambio e-mail a indirizzi personali è responsabilità del singolo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Pegli è composta da 9 sezioni.

Nel **plesso Alessi** sono presenti:

2 Corsi ad indirizzo, con organico attribuito dal Ministero:

- Musicale sezione A con 1 rientro: 32 ore + 1 lezione pomeridiana individuale di strumento di 45 / 50 minuti
- Tempo Prolungato: 36 ore con 2 rientri pomeridiani, lunedì e mercoledì

2 Corsi a Progetto, realizzati nell'ambito nell'autonomia scolastica:

- Digitale: 30 ore (1 rientro pomeridiano)
- Sportivo: 32 ore (1 rientro pomeridiano)

2 sezioni a tempo ordinario, 30 ore (con 1 rientro pomeridiano) Classi B e E.

Nel **plesso Rizzo** sono presenti:

1 Corso a Progetto, realizzato nell'ambito nell'autonomia scolastica:

- Linguistico: 32 ore (1 rientro pomeridiano)

2 sezioni a tempo ordinario, 30 ore (con 1 rientro pomeridiano) Classi D e F.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI

La vigilanza degli alunni durante l'ingresso è affidata ai collaboratori scolastici. L'ingresso deve avvenire in modo ordinato. Gli alunni raggiungeranno le proprie aule dove troveranno i docenti della prima ora, che sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Orari ingresso e uscita delle classi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – PLESSO ALESSI		
Classe 1 sezione A Indirizzo musicale	Lunedì, Giovedì e Venerdì	8.05 – 13.35
	Martedì	8.05 – 16.20
	Mercoledì	8.05 – 12:40
	+ lezione individuale	
Classe 2 sezione A Indirizzo musicale	Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	8.05 – 13.35
	Martedì	8:05 – 15.25
	+ lezione individuale	
Classe 3 sezione A Indirizzo musicale	Lunedì	8.05 – 15:25
	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13:35
	+ lezione individuale	
Classe 1 sezione B	Lunedì, Mercoledì e Giovedì	8.05 – 13.35

Tempo ordinario	Martedì	8.05 – 15:25
	Venerdì	8.05 – 12:40
Classe 2 sezione B Tempo ordinario	Lunedì, Martedì	8:05– 13:35
	Mercoledì e Venerdì	8:05 – 12:40
	Giovedì	8:05 – 16:20
Classe 3 sezione B Tempo ordinario	Lunedì, Martedì	8.05 – 13.35
	Giovedì	8:05 – 16:20
	Mercoledì, Venerdì	8:05 – 12:40
Classe 1 sezione E Tempo ordinario	Lunedì, Martedì, Mercoledì	8:05 – 13.35
	Giovedì	8:05 – 15.25
	Venerdì	8:05 – 12.40
Classe 2 sezione E Tempo ordinario	Lunedì, Martedì e Venerdì	8:05 – 13.35
	Mercoledì	8:05 – 12.40
	Giovedì	8:05 – 15:25
Classe 3 sezione E Tempo ordinario	Lunedì	8:05 – 12: 40
	Martedì, Mercoledì, Venerdì	8:05 – 13:35
	Giovedì	8:05 – 15:25
Classe 1 sezione G Tempo ordinario	Lunedì	8:05 – 16.20
	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13.35
Classe 2 sezione G Tempo ordinario	Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13:35
	Martedì	8:05 – 16.20
Classe 3 sezione G Tempo ordinario	Lunedì, Venerdì	8:05 – 13:35
	Mercoledì, giovedì	8:05 – 12:40
	Martedì	8:05 – 16.20
Cl@sse 1 sezione I Indirizzo digitale	Lunedì, giovedì e venerdì	8:05 – 13:35
	Martedì	8:05 – 12:40
	Mercoledì	8:05 – 15:25
Cl@sse 2 sezione I Indirizzo digitale	Martedì, mercoledì e venerdì	8:05 – 13:35
	Lunedì	8:05 – 12.40
	Giovedì	8:05 – 15.25

Cl@sse 3 sezione I Indirizzo digitale	Lunedì, Martedì e Venerdì	8:05 – 13:35
	Giovedì	8:05 – 12:40
	Mercoledì	8:05 – 15:25
Classe 1 sezione C Tempo prolungato	Mercoledì e Lunedì	8:05 – 16:20
	Martedì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13:35
Classe 2 sezione C Tempo prolungato	Lunedì, Mercoledì	8:05 – 16:20
	Martedì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13:35
Classe 3 sezione C Tempo prolungato	Lunedì, Mercoledì	8:05 – 16:20
	Martedì, Giovedì e Venerdì	8:05 – 13:35

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – PLESSO RIZZO		
Classe 1 sezione D Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 16.05
	Martedì, Mercoledì	7:50 – 13.20
	Giovedì e Venerdì	7:50 – 12.25
Classe 2 sezione D Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 15.10
	Martedì, Mercoledì e giovedì	7:50 – 13.20
	Venerdì	7:50 – 12.25
Classe 3 sezione D Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 15:10
	Martedì, Mercoledì, Giovedì	7:50 – 13:20
	Venerdì	7:50 – 12:25
Classe 1 sezione F Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 15:10
	Martedì, Mercoledì e Giovedì	7:50 – 13:20
	Venerdì	7:50 – 12:25
Classe 2 sezione F Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 15:10
	Martedì, giovedì e venerdì	7:50 – 13:20
	Mercoledì	7:50 – 12:25
Classe 3 sezione F Tempo ordinario	Lunedì	7:50 – 15:10
	Martedì mercoledì e giovedì	7:50 – 13:20
	Venerdì	7:50 – 12:25

Classe 1 sezione L Indirizzo linguistico	Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì	7:50 – 13:20
	Lunedì	7:50 – 16:05
Classe 2 sezione L Indirizzo linguistico	Lunedì	7:50 – 16:05
	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	7:50 – 13:20
Classe 3 sezione L Indirizzo linguistico	Lunedì	7:50 – 16:05
	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	7:50 – 13:20

Ritardo – uscita anticipata

La richiesta di ingresso in ritardo o di uscita anticipata **non occasionale** ma protratta per più giorni o settimane deve essere presentata al Dirigente Scolastico, che – valutati i motivi e sentito il Coordinatore di classe /il Fiduciario di Plesso – potrà accogliere o meno la richiesta.

La giustificazione del ritardo o la richiesta di uscita anticipata occasionale deve essere presentata, attraverso la compilazione dell'apposito modulo sul diario, al docente presente al momento, che è incaricato di annotarla sul Registro di classe.

Per l'uscita anticipata, vanno seguite le seguenti disposizioni:

- all'inizio dell'anno, i genitori devono presentare al Coordinatore di classe l'elenco delle persone delegate; il Coordinatore di classe fornirà ai collaboratori scolastici l'elenco dei delegati;
- se all'inizio dell'anno non è stato presentato l'elenco, l'alunno potrà essere ritirato da una persona diversa dal genitore solo se munita di delega.
- per nessuna ragione il genitore (o la persona delegata) può accedere alle aule;
- l'eventuale delega va consegnata al collaboratore scolastico, che le consegnerà al docente di classe quando si recherà a chiamare l'alunno.

L'orario di ingresso deve essere rispettato. I ritardi vanno sempre annotati dal docente della prima ora sul registro di classe e giustificati sul diario dell'alunno dai genitori oppure on line sul RE.

Se i ritardi sono ripetuti il Coordinatore di classe lo segnalerà ai genitori e al Dirigente Scolastico che prenderà provvedimenti con il Consiglio di classe.

Accesso ai servizi

L'uscita è regolamentata al fine di consentire l'igienizzazione dei servizi ad ogni passaggio classe. Ogni uscita fuori orario sarà annotata dai docenti.

Per richieste frequenti di uscite per recarsi ai servizi è necessario presentare certificato medico.

Intervallo

Per l'a. s. 2022/2023 gli orari sono scaglionati e regolamentati.

Uscita al termine delle lezioni

Qualora in casi eccezionali non fosse possibile assicurare la vigilanza agli alunni per l'intero orario curricolare, gli stessi potranno lasciare la scuola anticipatamente, **solo se le famiglie sono state preavvertite e previa verifica della firma per presa visione da parte dei genitori.**

Assenze alunni e relative giustificazioni

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.

In caso di assenza, è richiesta la giustificazione scritta da parte del genitore sull'apposito modulo, l'insegnante della prima ora del mattino provvede alla giustificazione dell'assenza.

Se un alunno rientra senza giustificazione firmata dai genitori, l'insegnante della prima ora o il Coordinatore:

- scriverà un'annotazione alla famiglia per richiedere la giustificazione;
- se l'inadempienza si ripete anche il giorno successivo, l'ammissione in classe avverrà dopo che i genitori l'abbiano giustificata tramite mail o RE.
- dal terzo giorno verrà fatta questa segnalazione di inadempienza al Dirigente Scolastico.

In caso di indizione di sciopero del personale, le famiglie saranno avvertite con congruo anticipo e potrebbero seguire comunicazioni circa eventuali variazioni d'orario o sospensione delle lezioni.

In caso di sospensione delle lezioni, gli alunni non dovranno recarsi a scuola e non sarà necessario giustificare l'assenza.

Utilizzo del Registro Elettronico e del diario scolastico

Gli alunni devono avere sempre con sé il diario scolastico.

Ogni alunno deve avere cura del proprio diario e annotare su di esso i compiti e le lezioni assegnati, non devono comparire frasi e/o disegni volgari, deve sempre essere lasciato lo spazio per annotare compiti e lezioni.

Gli avvisi vanno scritti sul diario.

Le altre comunicazioni relative a: valutazioni, annotazioni sul comportamento, annotazioni su inadempienze vanno scritte sul diario e/o sul registro elettronico a cui la famiglia deve accedere periodicamente per consultazione di voti, note e bacheca avvisi e circolari. Il registro e il diario vanno controllati quotidianamente dai genitori che sono tenuti a firmare la presa visione di tutte le comunicazioni in essi contenute.

Permanenza protratta in situazioni esterne di pericolo

In caso di allerte meteo o di prevedibili situazioni esterne di pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico potrebbe ritenere opportuna la permanenza a scuola degli alunni oltre il termine delle lezioni. La Scuola garantisce comunque la vigilanza fino a constatazione di cessato pericolo.

Si raccomanda ai genitori di leggere attentamente sul sito della scuola le informazioni per la gestione delle emergenze.

Esonero dalle attività di educazione fisica

L'esonero dalle lezioni Educazione Fisica per documentate ragioni sportive, inteso come deroga dalla loro frequenza per la partecipazione a dimostrati impegni sportivi, sarà richiesto dalla famiglia al docente di Educazione Fisica e deliberato dall'intero consiglio di classe sulla base della ponderazione dei seguenti criteri:

- importanza degli eventi riconosciuti dalla Federazione Sportiva di appartenenza (non dalla rispettiva Società) e/o dallo stesso Consiglio di Classe;
- sistematicità degli eventi;

- plausibilità della richiesta;
- ripercussioni sul rendimento scolastico.

Distributori automatici

È fatto divieto agli alunni utilizzare i distributori automatici presenti nei plessi.

Uso cellulare

Si consiglia di non portare il cellulare a scuola poiché docenti e collaboratori scolastici non sono in alcun modo responsabili in caso di smarrimento o furto del cellulare o di sue parti (sim card, memory card, batteria...) o di danneggiamenti al medesimo.

È vietato tenere acceso il cellulare durante il periodo di permanenza a scuola (vedasi sezione sanzioni disciplinari), tranne i casi in cui l'uso sia autorizzato dal docente per motivazioni didattiche.

Per qualsiasi comunicazione di emergenza la scuola provvederà ad avvertire la famiglia.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI SORTEGGIO SEZIONI AD INDIRIZZO

Al momento dell'iscrizione sarà possibile operare una sola scelta di percorso e si partecipa solo al sorteggio per il percorso scelto.

A seconda del numero complessivo degli iscritti si determinerà il numero degli alunni per classe.

Se il numero delle richieste per un indirizzo supererà il tetto massimo stabilito, si procederà al sorteggio fra i richiedenti l'indirizzo stesso.

Alunni in particolare condizione (Legge 104 o eventuali Bisogni Educativi Speciali documentati) accedono direttamente senza procedura di estrazione.

Nel caso in cui alcuni estratti decidessero di rinunciare si procederà con lo scorrimento dell'elenco degli esclusi rispettando l'ordine di estrazione, nella stessa fascia di appartenenza, dell'estratto rinunciario.

Per stabilire le fasce di livello, viene richiesto per ogni alunno aspirante ad una classe a progetto/ tempo prolungato il documento di valutazione relativo al I Quadrimestre della classe V. Viene calcolata la media (ad esclusione del voto di comportamento espresso con un giudizio) per suddividere i ragazzi in tre fasce (di base; intermedia; eccellente) così come si procede per la formazione equo-eterogenea di tutte le altre classi. Ogni fascia sarà identificata con un nome di fantasia, affinché al momento dell'estrazione non venga identificata l'appartenenza alla fascia di livello. I posti da assegnare per ciascuna classe (digitale; prolungato; linguistico, sportivo) verranno determinati prima dell'estrazione poiché dovrà essere valutato il contingente riservato per alunni con Legge 104 o eventuali Bisogni Educativi Speciali documentati. Prima dell'estrazione i genitori interessati dovranno verificare la presenza del nominativo del proprio figlio nell'elenco degli alunni aspiranti alle classi a progetto/tempo prolungato: verrà pubblicato l'elenco sul sito affinché ciascuno controlli la corretta compilazione della domanda d'iscrizione. L'estrazione è pubblica: avverrà nella fascia pre-serale in modo da favorire la presenza dei rappresentanti di classe delle varie quinte interne ed esterne alla scuola. Prima di procedere la DS o persona da Lei delegata dichiarerà il contingente da estrarre, maschile e femminile, per ciascuna fascia di livello. Si predisporranno tre urne per le diverse fasce; - ogni urna conterrà i nominativi degli alunni corrispondenti: biglietti bianchi per le femmine, gialli per i maschi; - si procederà all'estrazione dalle tre urne come indicato: a questo

punto, per ogni fascia si procederà all'estrazione di tutti nominativi per stilare la graduatoria degli eventuali subentranti.

La decisione di rinunciare deve essere comunicata via una mail all'indirizzo ufficiale della scuola entro le ore 13:00 del giorno successivo all'estrazione.

Per l'**indirizzo musicale**, tutti i richiedenti sosterranno una prova attitudinale. Solo per questo indirizzo, alla luce del particolare richiamo al talento naturale, si potrà, al momento dell'iscrizione, esprimere una seconda opzione per un corso a progetto o al tempo prolungato.

La prova attitudinale del corso Musicale si terrà a marzo, verrà segnalata la data sul modulo di iscrizione.

- L'esito definitivo per l'ammissione al corso ad indirizzo musicale verrà comunicato dopo la conclusione delle procedure d'estrazione e delle eventuali conferme/rinunce degli interessati.
- Analogamente si procederà alla comunicazione definitiva per tutte le altre classi ad indirizzo.
- Per le classi a tempo ordinario la comunicazione definitiva avverrà nei primi giorni di settembre.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di disciplina della scuola secondaria di primo grado si ispira allo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998) come modificato dal D.P.R. 235/2007 e si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità, che prevede in sintesi diritti e doveri nel rapporto tra questa istituzione scolastica autonoma, alunni, famiglie e personale al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Di seguito si declinano i principali diritti e doveri dell'alunno e famiglia, successivamente i provvedimenti disciplinari previsti.

Poiché la scuola è una comunità di dialogo, ricerca, esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire: **la sanzione disciplinare è finalizzata pertanto al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.**

La sanzione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, tiene conto anche della situazione personale dello studente. Deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Influisce sulla valutazione del comportamento ma nessuna infrazione connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

L'ORGANO DI GARANZIA D'ISTITUTO (OdG)

L'**organo di garanzia** è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine

di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Ha come principale:

Obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori;

Compito: intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti. Rispetto alle parti questo organismo è un luogo "terzo", cioè esterno alla disputa, che ha una funzione simile a quella dell'arbitro.

L'organo, con differenti funzioni, è presente sia a livello di singolo istituto sia a livello regionale.

L'organo di garanzia è stato introdotto dallo **“STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI”, (D.P.R N. 249/1998, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D.P.R. 235/2007), PER QUANTO ATTIENE ALL’IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI (ART. 5)**

Le modifiche introdotte rispetto alla normativa precedente sono finalizzate a garantire sia il “diritto di difesa” degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (legge sulla trasparenza).

D.PR. 249/98 integrato con D.P.R. 235/07 Art. 5 (Impugnazioni)

- 1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.*
- 2. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.*
- 3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato.*

Funzioni

La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito. Le sue funzioni sono:

- Prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- Evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- Esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

Compiti

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

L'ammissibilità del ricorso è legata a:

1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento;
2. carenza di motivazione;
3. eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile.

Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'OdG, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

Prima di prendere una decisione, questo organismo deve invitare tutte le parti ad esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.

DIRITTI DELL'ALUNNO

1. L'alunno ha diritto alla formazione attraverso l'istruzione, nel rispetto dell'identità e della pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le capacità personali degli studenti, realizzando un percorso di apprendimento che tenga conto delle situazioni di disagio o di svantaggio.
2. La scuola garantisce l'equità di trattamento e il rispetto della persona dell'alunno, promuovendo la creazione di un positivo clima di classe e di gruppo.
3. L'alunno ha diritto di essere informato sulle regole che caratterizzano la vita del gruppo classe e della scuola. L'alunno ha diritto ad essere coinvolto attivamente nelle scelte relative alla vita di tutta la comunità scolastica, al fine di sentirsi responsabile in prima persona.
4. L'alunno ha diritto ad essere informato tempestivamente sulle valutazioni e sulle motivazioni che le hanno determinate. La valutazione deve avere una funzione formativa e permettere di individuare i propri punti di forza e di debolezza in modo da migliorare il rendimento.
5. La scuola promuove percorsi di orientamento dei ragazzi per valorizzare l'identità di ciascuno e favorire l'acquisizione di capacità decisionali e di scelte consapevoli.
6. Nel caso di decisioni che influiscono sulla organizzazione della scuola, le famiglie degli alunni, tramite i propri rappresentanti, hanno diritto di essere consultate per esprimere la loro opinione prima delle deliberazioni finali.

7. Gli alunni hanno diritto ad avere un insegnamento che tenga conto dei loro ritmi e le loro modalità di apprendimento, compatibilmente con l'impostazione del lavoro della classe.
La scuola si impegna a rispettare questo diritto anche attraverso l'utilizzo di tutte le risorse disponibili e l'esplicitazione delle strategie e modalità adottate.
8. Gli alunni stranieri e/o di religioni diverse da quella cattolica hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, anche attraverso iniziative di accoglienza. La scuola d'altra parte promuove la conoscenza della cultura del nostro paese.
 - a) La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. interventi di recupero e valorizzazione delle capacità individuali;
 - c. iniziative per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
 - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
 - e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione funzionale alla didattica;
 - f. interventi di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con le famiglie e con le associazioni/enti del territorio.

DOVERI DI ALUNNO E FAMIGLIA

1. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a fare in modo che gli alunni:
 - a. frequentino regolarmente le lezioni;
 - b. rispettino l'orario di ingresso, di uscita e l'orario settimanale scelto al momento dell'iscrizione;
 - c. portino il materiale richiesto;
 - d. tengano un abbigliamento consono.

Premesso che i compiti e le lezioni vengono assegnati a casa secondo modalità che tengono conto dei tempi di riposo dei ragazzi, i genitori devono curare che vengano svolti in modo puntuale e completo.

2. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti, in caso di assenza, a fare in modo che i ragazzi si informino sul lavoro svolto a scuola e a far aggiornare il percorso sui quaderni, compatibilmente con le condizioni di salute e i problemi familiari di quel momento, secondo le modalità stabilite dai docenti e comunicate ai genitori durante la riunione di presentazione svolta a settembre.
3. Gli alunni sono tenuti ad annotare gli avvisi, le comunicazioni relative a valutazioni, comportamenti, segnalazione di inadempienze sul diario. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a controllare quotidianamente il diario, i quaderni e a firmare eventuali comunicazioni. I genitori dovranno collegarsi al registro elettronico per visionare assenze, voti, comunicazioni, lezioni assegnate ed eventuali note disciplinari.
4. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti non richiesti, dei quali la scuola non è in nessun caso responsabile.
5. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, a cui hanno diritto per se stessi.

6. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole stabilite dal gruppo classe e delle regole stabilite dall'Istituto per creare buone condizioni organizzative e di sicurezza.
7. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente e a non danneggiare i materiali propri e della scuola e a comportarsi in modo da non recare danni alle strutture della scuola e ai materiali altrui. Non devono portare a scuola materiali o oggetti che possono mettere a rischio l'incolumità delle varie componenti scolastiche o creare disturbo. Gli alunni sono corresponsabili dell'ambiente scolastico e sono tenuti ad averne cura.

SANZIONI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di offrire ai ragazzi maggiori opportunità di riflessione e di autocorrezione, gli insegnanti, alla luce delle norme sopra elencate, adotteranno le seguenti modalità di sanzione:

- **Ammonizione verbale** per mancanze relative ai doveri scolastici (regolare frequenza e svolgimento degli impegni di studio) e per disturbo al regolare svolgimento delle lezioni;
- **Ammonizione scritta** sul registro elettronico nella sezione voti e sul diario personale dopo un numero di richiami di cui sopra, stabilito a discrezione dell'insegnante in base alla gravità ed alla reiterazione del comportamento; per mancanze relative a disposizioni organizzative, violazioni del regolamento di disciplina, ecc.
- **Nota sul registro** per i comportamenti particolarmente gravi già segnalati tramite ammonizione scritta, per tutti i comportamenti aggressivi, pericolosi, volutamente lesivi della libertà e dignità altrui e in netto contrasto con il regolamento di disciplina; tali note devono essere sempre contestualmente comunicate alla famiglia tramite registro elettronico oppure via mail da parte della Segreteria alunni;
- **Convocazione da parte del Dirigente Scolastico** per un colloquio di ammonizione e riflessione se il comportamento scorretto permane o è di particolare gravità; in questo caso la Scuola si riserva altresì il diritto di convocare la famiglia, mediante mail;
- **Esclusione da uscite didattiche, visite di istruzione, attività para ed extrascolastiche** per motivi disciplinari: su valutazione del Consiglio di Classe, in base agli episodi registrati nel periodo antecedente l'organizzazione. Si può disporre l'esclusione anche per comportamenti tali da costituire un rischio per la sicurezza dell'alunno e per quella dei compagni.
- **Sospensione con obbligo di frequenza** e restituzione ore in favore della comunità scolastica: in caso di reiterazione di infrazioni disciplinari già contestate verbalmente e per iscritto (in linea di massima dopo almeno 5, ma il Consiglio di Classe, in seduta straordinaria, può valutare di disporre la sospensione anche in presenza di un solo significativo accadimento).
- **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica**: su valutazione del Consiglio di Classe per mancanze gravi o reiterati fatti che turbino il regolare andamento dell'Istituto (mancato rispetto delle norme Covid secondo quanto riportato nell'integrazione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia redatto dalla Commissione preposta, reiterate offese ai compagni o al personale – reiterati episodi di scorrettezze-derisione, di danneggiamento cose proprie o altrui e attrezzature scolastiche, reiterati comportamenti lesivi propria o altrui incolumità, manifestazione di sopruso e violenza esercitate nei confronti dell'istituzione educativa, infrazioni che assumono caratteristiche di reato, atti di bullismo).

Relativamente alla sanzione di cui sopra, le deliberazioni sono assunte dal Consiglio di Classe. Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA E RESTITUZIONE ORE IN FAVORE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

In caso di sospensione con obbligo di frequenza è possibile concordare con le famiglie e il Dirigente scolastico, lo svolgimento di una attività a favore della comunità. Tale attività, le cui finalità devono essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.

In caso di fatti che coinvolgono la responsabilità dell'intera classe, o perché non è stato individuato un singolo responsabile o perché è stato coinvolto l'intero gruppo degli alunni:

- viene informato il Dirigente Scolastico, che valuterà con il Consiglio di Classe quali provvedimenti adottare nello specifico.

Frequenza saltuaria e/o irregolare, non motivata da oggettive cause accertate e chiarite nel rapporto con i genitori.

Il Dirigente Scolastico, a seconda dell'irregolarità della frequenza:

- contatta telefonicamente/convoca i responsabili del diritto-dovere dell'istruzione e formazione
- informa l'Ufficio Patto Scuola
- Rilevazione Inadempienze obbligo scolastico
- informa la Procura presso il Tribunale dei minori.

INTERVENTO ORGANO DI GARANZIA DI ISTITUTO

Secondo l'art. 5 del D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/07, avverso la sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse (genitore o studente), entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione stessa, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola chiamato ad esprimersi entro 5 giorni.

L'organo di garanzia di Istituto deve essere composto da almeno quattro membri:

il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori.

È possibile nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'o. g. un genitore dello studente sanzionato).

L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata.

Nel caso in cui l'organo di garanzia non si pronunci entro 10 giorni dalla richiesta, la sanzione è confermata. La convocazione dell'organo spetta al presidente. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro ha diritto di parola e voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione; in caso di parità prevale il voto del presidente; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Dura in carica 3 anni scolastici.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli alunni (o chi ne fa le veci):

- devono controllare quotidianamente il registro elettronico e il diario scolastico;
- sono tenuti a mantenere rapporti regolari con i docenti.

Tali rapporti mirano a conoscere l'andamento disciplinare e didattico del figlio e a favorire un armonico e globale processo di crescita:

- devono essere rintracciabili in ogni momento della permanenza a scuola degli alunni: a tal fine è opportuno che forniscano alla scuola uno o più recapiti telefonici.

È importantissimo che venga comunicata al coordinatore e alla Segreteria ogni variazione di indirizzo e/o di recapito telefonico e/o mail.

In caso di indisposizioni o piccoli malesseri, si informerà immediatamente la famiglia; saranno i genitori a valutare l'opportunità o meno della permanenza a scuola del figlio.

In caso di riconosciuta o presunta gravità del malessere stesso, la scuola di sua iniziativa e senza attendere l'assenso della famiglia, provvederà a contattare la Pubblica Assistenza per un immediato precauzionale trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso del più vicino ospedale.

I genitori non possono per nessun motivo accedere direttamente agli spazi scolastici né portare alcun materiale.

I rapporti con le famiglie degli alunni saranno sempre improntati all'idea fondamentale della massima collaborazione possibile. Essi si realizzeranno sia attraverso udienze generali su Meet in occasione dell'illustrazione della situazione di ingresso, delle valutazioni analitiche e globali del I e del II quadrimestre e a metà del secondo quadrimestre, sia attraverso le ore di udienza dei singoli insegnanti.

Nell'anno scolastico 2022-2023 i colloqui potranno avvenire in presenza e si mantiene la possibilità di effettuarli attraverso la piattaforma *google meet* secondo il parere del team docenti.

I contatti saranno, se necessario, tenuti anche attraverso comunicazioni scritte e telefoniche per le rapide e reciproche informazioni. Ma sarà soprattutto attraverso la mediazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e, per mezzo di questi, attraverso le assemblee di classe dei genitori, che si potrà attuare un tipo di reciproca collaborazione nell'interesse della scuola e delle famiglie. Sarà comunque, in ogni occasione, sollecitata la partecipazione, la più fattiva possibile, dei genitori alla vita della scuola stessa.

In ultima analisi il rapporto docenti-genitori non deve limitarsi a comunicazioni relative al generico andamento scolastico individuale e collettivo, ma deve mirare al coinvolgimento dei genitori in modo da favorire corresponsabilmente la formazione degli alunni.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola.

I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e interclasse), è deliberativa ai livelli superiori (consigli d'Istituto).

Assemblea dei genitori

I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli.

Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione al dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe (articolo 15 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche).

Consigli di classe

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe (consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia). Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente entro il 31 ottobre, con procedure semplificate. Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia (articolo 5 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche).

Consigli d'Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti per le sole scuole secondarie di secondo grado, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per il rinnovo dei consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio, oppure quando non sono presenti tutte le componenti (articolo 8 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche).

Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituzione scolastica ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche per adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Con l'autonomia scolastica del 1999 le competenze del collegio dei docenti si sono ampliate (articolo 7 del Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e successive modifiche; Decreto del Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999, in particolare articoli 3, 4 e 5).

Il Collegio Docenti ha espresso, durante la seduta del Collegio Docenti Unitario del 30 marzo, parere favorevole all'unanimità circa la possibilità di svolgere anche in futuro gli organi collegiali in remoto con delibera N.23 BIS del CU del 29 giugno 2022.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Nell'ambito dello sviluppo di un progetto educativo, si sottolinea l'importanza della realizzazione di uscite didattiche e visite istruzione di uno o più giorni: le stesse fanno parte integrante della programmazione di classe. Nell'ambito del concetto di equità, la scuola deve poter garantire la possibilità di partecipazione di tutti gli alunni attraverso la copertura delle quote, a sostegno economico in caso di richiesta da parte di famiglie/docenti.

Le uscite didattiche avvengono all'interno del normale orario di lezione, mentre le gite scolastiche avvengono in un orario più ampio del normale orario scolastico.

Visite guidate

I docenti possono uscire con la scolaresca per effettuare, all'interno del normale orario di lezione, uscite didattiche, che rientrano nella programmazione, dandone preventiva comunicazione in presidenza e consegnando alla famiglia la comunicazione, indicando meta, orari, mezzi di trasporto e docenti accompagnatori.

Viaggi d'istruzione

1. Il Consiglio di Sezione/Classe, prima di esprimere i pareri sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori.
2. Normalmente vi sono 2 accompagnatori per ciascuna classe; se vi sono più classi, può esserci 1 accompagnatore per ogni 15 alunni; vi sarà inoltre un accompagnatore per ogni alunno in situazione di handicap grave. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di Sezione/Classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore di riserva.
3. Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari al 75% degli alunni frequentanti la classe arrotondato all'eccesso; situazioni particolari potranno essere valutate dagli organi competenti.
4. La visita di istruzione con orario superiore al normale orario scolastico, avrà un tetto massimo di spesa giornaliera di € 50,00 per alunno. Eventuali situazioni particolari dovranno essere vagliate da Consiglio di Sezione/Classe.
5. La normale durata delle visite deve essere di un giorno. Proposte di più giorni, per particolari esigenze didattiche, potranno essere presentate e vagliate dai Consigli.
6. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente. Il Dirigente Scolastico rilascia un attestato che riporta le generalità dell'alunno con una foto dello stesso legata da timbro a secco.
7. La presentazione delle domande al Dirigente Scolastico dovranno essere effettuate entro il 31 ottobre, e comunque almeno un mese prima della data di effettuazione della visita. Il Consiglio d'Istituto delega il Dirigente Scolastico ad autorizzare le gite che rispettino i criteri del presente regolamento. Ogni docente responsabile generale della gita procederà a tutti gli aspetti organizzativi. Nel caso in cui ad una gita partecipi più di una classe vi sarà un responsabile generale ed un responsabile per ogni classe.
8. È obbligatoria la delibera del Consiglio d'Istituto

9. Nelle richieste presentate dai docenti responsabili della gita, si indicheranno gli altri accompagnatori, le riserve, la data, la meta, le classi, l'indicazione della quota indicativa posta a carico degli alunni, il programma del viaggio, gli obiettivi culturali e didattici e la data del parere del Consiglio di classe, ed eventuali abbinamenti con altre classi
10. I docenti responsabili delle gite chiederanno, attraverso la comunicazione, l'autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei loro figli, li avviseranno inoltre del giorno, dell'orario di partenza e di arrivo, delle modalità dei pasti e del programma della gita.
11. Di norma non è ammessa la partecipazione dei genitori degli alunni, salvo deroghe specifiche (scuola dell'Infanzia; condizioni particolari di salute): la partecipazione di una o più classi a particolari eventi (concorsi teatrali; musicali) potrà prevedere la partecipazione dei genitori previa autorizzazione del consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto.
12. Si auspica che le date dei viaggi non coincidano con giornate che prevedano riunioni degli OO.CC. (Consigli di Sezione/ Classe, Collegi Docenti e colloqui generali) e che possibilmente siano evitati giorni pre o post festivi.

Raccolta dei contributi dei genitori

La raccolta dei contributi degli alunni per le gite scolastiche verrà effettuata sul portale PagolnRete, il servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione.

USO LOCALI SCOLASTICI

La Cooperativa Sociale **OMNIBUS** offre servizi sostitutivi alle famiglie con necessità di assistenza. Altrettanto accade nel periodo estivo con l'animazione di veri e propri Summer Camp gestiti da Associazioni che si occupano della diffusione della Lingua Inglese.

L'associazione **La giostra della Fantasia** organizza nei locali delle Pratoline il suo centro estivo.

Il **Centro Universitario del Ponente (CUP)**, nato inizialmente come Associazione culturale destinata soprattutto alla Terza Età, ha raggiunto oggi una significatività culturale molto rilevante anche per altre fasce d'età: la Scuola offre i suoi spazi nella fascia pomeridiana per i Corsi destinati ai propri soci. Il CUP, nell'interazione virtuosa, offre la consulenza dei propri Docenti e sostiene la scuola in molte sue iniziative.

L'associazione **Happy Talk** organizza corsi di lingua inglese in orario extracurricolare presso Villa Rosa.

Nella serata del giovedì, presso la Scuola Rizzo, un gruppo di Volontari dell'Associazione Sant'Egidio attua un percorso di alfabetizzazione di Lingua Italia a giovani stranieri immigrati.

Altre Associazioni come **Ponente Insieme** e **Il Tortaieu** utilizzano i locali scolastici per interventi di **Dance Ability**, per **Laboratori alla Creatività** e sostegno al recupero grafico attraverso l'uso consapevole dello spazio con il corpo in movimento.

Gli spazi della palestra e della palestrina vengono utilizzati dalle associazioni sportive **Basket Pegli**, **Yoga UISP** e **Anspi**.